

ro dominatore dell'Universo, sorride di queste nostre infantili paranoie, e ci chiede di vivere nello Spirito, non nella carne, di entrare nella logica altra, quella di Dio, quella dell'interiorità, dove i risultati si misurano nell'amore, non nei punti percentuali di guadagno di un'azienda. Gesù stesso, quando vede realizzata questa logica, resta stupito: il suo vangelo, la sua missione è snobbata dagli intellettuali e dagli arricchiti di turno, e viene capita e accolta dagli sconfitti della storia. Gesù fa i complimenti a Dio, perché ribalta le nostre effimere certezze. E tu che leggi, amico, da che parte scegli di stare, con che logica decidi di ragionare? Discepoli del Maestro Gesù, siamo invitati a ridere a noi stessi e al mondo qual è la vera natura delle cose e a viverne di conseguenza. Voglio pensare semplice, essere semplice, vivere nello Spirito, non nella carne, stare pronto a smascherare le false sicurezze che mi vengono proposte e vendute. Voglio raccontarla, questa logica: a Rachele che a quarant'anni cerca ancora un posto di lavoro e di finire l'università e che si vede passare davanti gli altri per dirle che è preziosa agli occhi di Dio; a Gianna e Luigi che non avranno il bimbo che hanno tanto desiderato e si sentono perduti per dir loro che possono diventare genitori di tutti i bimbi della comunità, a Gianni e gli altri, neolaureati, carne da macello della multinazionale di turno, che vorrebbero solo un lavoro normale, per dir loro di tener duro: non scoraggiatevi, mettetevi dalla parte di Dio, quella perdente. E accogliamo la suadente Parola del Signore che dice a ogni sconfitto della storia: "Venite a me voi tutti affaticati e oppressi e io vi ristorerò"

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 8 luglio

- s. rosario ore 17,30
- s. messa festiva ore 18,00

domenica 9 luglio

- s. messa ore 8,30
- s. messa ore 10,30

lunedì 10 luglio recita s. rosario

martedì 11 luglio s. messa feriale ore 8,30

giovedì 13 luglio s. messa feriale ore 8,30

venerdì 14 luglio festa patronale di s. Margherita sul campo sportivo

sabato 15 luglio

- s. messa festiva solenne dedicata alla patrona s. margherita sul campo sportivo ore 18,00

• segue festa patronale di s. Margherita sul campo sportivo

domenica 16 luglio

- s. messa ore 8,30
- s. messa ore 10,30

• segue festa patronale di s. Margherita sul campo sportivo

Lunedì 17 luglio

- recita s. rosario ore 20,30

• segue festa patronale di s. Margherita sul campo sportivo con spettacolo pirotecnico finale dalle ore 23,30

XIV DOMENICA

TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**



Atto penitenziale

C. Apriamo il nostro cuore al pentimento per vivere in noi la beatitudine dell'umiltà e della piccolezza a cui ci invita Gesù. Riconoscendo il nostro peccato, chiediamo a Dio perdono, per poterlo ricevere nell'Eucaristia.

C. Signore, se non ti riconosciamo quando ti manifesti nella nostra vita, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

C. Cristo, se non ti siamo grati per le meraviglie del tuo amore, **Christe, elèison.**

Christe, elèison.

C. Signore, se siamo arroganti nei confronti degli altri, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Zaccaria ([Zc 9,9-10](#))

Così dice il Signore: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. ([Sal 144](#))

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(Rm 8,9.11-13)

Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,25-30)

In quel tempo Gesù disse:

«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, come piccoli che tutto ricevono dal suo amore, invociamo Dio, nostro Padre.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Padre degli umili, ascoltaci!

L. La Chiesa sia popolo di umili, pronti ad accogliere con gioia la novità di Dio. Insieme preghiamo.

Padre degli umili, ascoltaci!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese guidino il popolo loro affidato a dimorare nell'amore di Dio. Insieme preghiamo.

Padre degli umili, ascoltaci!

L. I popoli stanchi di guerre ed oppressi da ingiustizie tro-

vino in Cristo la via della pace e della liberazione. Insieme preghiamo.

Padre degli umili, ascoltaci!

L. Ciascuno di noi viva l'autenticità del vangelo, libero da tradizionalismi e devozionismi del passato. Insieme preghiamo.

Padre degli umili, ascoltaci!

L. I sapienti e i potenti del mondo si convertano al vangelo di Cristo, via, verità e vita. Insieme preghiamo.

Padre degli umili, ascoltaci!

L. Quanti sostengono le ragioni della guerra si convertano al dialogo, al disarmo, alla pace. Insieme preghiamo.

Padre degli umili, ascoltaci!

C. Ascolta, Padre, la voce degli umili e manda lo Spirito Santo a custodirci nella via del Figlio tuo, mite ed umile di cuore, Cristo, nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

No, Dio decisamente non vuole che vinca il migliore, anzi: ha vinto lui per tutti. Dio non livella in basso, in nome di un falso buonismo, le nostre aspirazioni. Solo sa che ognuno è sé, ognuno è prezioso, pezzo unico, capolavoro, fuoriserie e non possiamo ingannarci credendo di dover dimostrare di valere, sbattendoci tutta la vita a conseguire risultati sempre più elevati. Ricordo lo sfogo amaro di un amico stressato che aveva sacrificato famiglia e ferie per conseguire un risultato al lavoro. "Bene - gli disse il superiore - per un'altr'anno vediamo di incrementare del 15% il fatturato". Voleva piangere ma insistette. Alla fine del secondo anno, sempre più sconvolto, si sentì dire: "Ottimo, un'altr'anno dovremmo riuscire a spuntare un aumento del 10%". Si è licenziato, guadagna la metà della metà e gioca con i suoi due bimbi. Questa logica perversa non risparmia nessuno: chiedetelo a due giovani sposi, promesse nell'ambito educativo, che si sono sentiti insultare quando ai loro professori (dottori in educazione e psicologia!) hanno riferito di volersi sposare (sacrificando quindi la "carriera" universitaria!). Certo, amici, a leggere i giornali - scritti sempre dai vincitori - sentiremo le solite lugubri filastrocche: "E' sempre stato così, vince il più forte, è l'istinto, prevale la selezione naturale del migliore". Un'altra parola, più autorevole, sorride di questa sicumera, così simile ai proclami altisonanti scolpiti sulle stele di assiri e babilonesi che avevano invaso con carri e cavalli la Palestina. Dio dice l'ultima Parola, ed è Parola di pace, Parola che sostiene gli sconfitti, i dimenticati della storia, gli esclusi dalle decisioni dei vari G (cioè Grandi) 8. Ingannato dalle sue stesse deliranti certezze, l'uomo contemporaneo crede davvero di essere il dominatore dell'universo e subisce questo stile di vita senza neppure interrogarsi sulla validità di tali scelte. Ma Dio - che ci conosce - dice altro, dice l'esatto contrario. L'unico davvero riuscito, il perfetto, il ve-